



PARCO ADDA NORD
Trezzo sull'Adda

sigla

Det.

numero

183

data

25/10/2017

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL PROGETTO DI RIMOZIONE DI N. 3 SCARICHI DI ACQUE PIOVANE IN ADDA, DELL'INSEDIAMENTO INDUSTRIALE COSTACURTA SPA VICO, IN COMUNE DI OLGINATE.

Il Responsabile del Servizio

PRESO ATTO della richiesta di Valutazione di Incidenza sul progetto di rimozione di n. 3 scarichi di acque piovane in Adda, pervenuta da parte di Mondello Paolo, in qualità di Rappresentante Legale di Costacurta Spa Vico e assunta agli atti con prot. n. 2572 del 25/7/2017;

dello Studio di Incidenza allegato, relativo all'intervento proposto, redatto dal dott. Agr. Giulio Fezzi, in conformità alle disposizioni della Dgr. n. 14106/2003 smi;

RICHIAMATE la documentazione progettuale depositata da Costacurta Spa Vico, assunta agli atti con prot. n. 1469 del 23/4/15;

la comunicazione di sospensione del procedimento, prot. n. 2125 del 19/6/2015, per necessità di assoggettare l'istanza a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 357/97 smi;

RICHIAMATI la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 357, 8 settembre 1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

la D.G.R. n. 7/14106, 8 agosto 2003 Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e s.m.i.;

la D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i e proposta di integrazione

della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/07/2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

CONSIDERATO che questo Ente è chiamato a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i., nonché degli artt. 6 e 7, dell'allegato C alla DGR n. 7/14106 dell'08/08/2003 e s.m.i., in qualità di ente gestore della ZSC Palude di Brivio;

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei contenuti dello Studio di incidenza predisposto;

della valutazione conclusiva espressa nello Studio di Incidenza predisposto dal proponente, di assenza di incidenze negative significative o irreversibili, incompatibili con la conservazione della ZSC Palude di Brivio e con la Rete Ecologica regionale e provinciale, adottando le seguenti mitigazioni proposte:

- Programmazione interventi in periodi non coincidenti con la nidificazione delle specie ornitiche di interesse comunitario;
- Esecuzione lavorazioni in tempi contenuti, in orario diurno, con macchinari di piccole dimensioni per limitare impatto acustico, occupazione temporanea di aree interne al comparto industriale per stoccaggio temporaneo materiali di risulta dagli scavi;
- Piantumazione complessiva n. 8 piante arboree appartenenti alle specie *Ulmus campestris*, *Alnus glutinosa*, *Populus alba*, *Salix alba*, in prossimità degli scarichi A, E, G dismessi;
- Rimodellamento e inerbimento aree di scavo in prossimità degli scarichi G ed E;

dell'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco;

VERIFICATA in fase istruttoria,
– l'assenza di perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie di interesse comunitario derivante dal progetto in esame;
– l'assenza di significativi e negativi impatti diretti sulla conservazione della ZSC Palude di Brivio, conseguenti all'attuazione del progetto e al regolare esercizio;

RITENUTO pertanto di condividere la valutazione di assenza di incidenza significativa negativa della proposta in esame, sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna per la cui tutela la ZSC Palude di Brivio è stata istituita, subordinatamente all'applicazione delle misure mitigative proposte nello Studio di Incidenza e al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- a) rimodellamento e inerbimento delle aree di scavo siano estese anche all'intorno dello scarico A;

- b) inerbimento e piantumazione arborea, nelle aree di scavo prossime agli scarichi dismessi A, E, G, siano comunque integrate con piantumazione arbustiva (es. *Cornus sanguinea*, *Sambucus nigra*, *Frangula alnus*, *Prunus padus*) ed erbacea (*Carex pendula*, *C. remota*, *C. riparia*, *C. elata*, *Iris pseudacorus*);
- c) le attività di smantellamento e intasamento degli scarichi, incluse le aree di relativo cantiere ed eventuale movimentazione mezzi, siano condotte all'asciutto, isolando l'area in sponda e alveo dalle acque correnti, con adeguati sistemi di contenimento, al fine di evitare intorbidimento delle acque fluviali;
- d) sia evitato qualsiasi tipo di accumulo, seppur temporaneo, in alveo, di materiale di risulta dallo smantellamento e dalla dismissione degli scarichi;

ACCERTATO il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate per la ZSC Palude di Brivio con D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429;

VISTE le caratteristiche della ZSC Palude di Brivio e il relativo Formulario Standard;

VISTI il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;

l'art. 17 del vigente Statuto del Parco;

il Dispositivo Dirigenziale n. 2 del 16.01.2017 di nomina del Responsabile di Servizio;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità che l'intervento in esame possa arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità della ZSC Palude di Brivio, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:
 - a) rimodellamento e inerbimento delle aree di scavo siano estese anche all'intorno dello scarico A;
 - b) inerbimento e piantumazione arborea, nelle aree di scavo prossime agli scarichi dismessi A, E, G, siano comunque integrate con piantumazione arbustiva (es. *Cornus sanguinea*, *Sambucus nigra*, *Frangula alnus*, *Prunus padus*) ed erbacea (*Carex pendula*, *C. remota*, *C. riparia*, *C. elata*, *Iris pseudacorus*);
 - c) le attività di smantellamento e intasamento degli scarichi, incluse le aree di relativo cantiere ed eventuale movimentazione mezzi, siano condotte all'asciutto, isolando l'area in sponda e alveo dalle acque correnti, con adeguati sistemi di contenimento, al fine di evitare intorbidimento delle acque fluviali;
 - d) sia evitato qualsiasi tipo di accumulo, seppur temporaneo, in alveo, di materiale di risulta dallo smantellamento e dalla dismissione degli scarichi;
 - e) siano trasmessi al Parco:
 - Comunicazione di inizio lavori,
 - Dichiarazione, a firma del Direttore Lavori, di fine lavori e di conformità al progetto autorizzato e alle presenti prescrizioni impartite, unitamente alle

certificazioni sulla provenienza e sullo stato fitosanitario delle piante messe a dimora, in conformità ai disposti dell'art. 51 del RR. n. 5/2007 smi, dell'articolo 6, del d.lgs. n. 386/2003 e al d.lgs. n. 214/2005;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di competenza, al proponente, al Comune di Olginate e al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente per conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Alex Giovanni Bani / INFOCERT
SPA